

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

## COMUNICATO UFFICIALE N. 31/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 880 pf 25-26 adottato nei confronti del Sig. Corrado INGENITO avente ad oggetto la seguente condotta:

Corrado INGENITO, all'epoca dei fatti allenatore iscritto al Settore Tecnico della F.I.G.C. tesserato per la società A.S.D. San Marino Calcio, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall'art. 37, commi 1 e 2, del Regolamento del Settore Tecnico F.I.G.C., per avere lo stesso, in data 10.2.2026, intorno alle ore 10:30, presso lo stadio comunale Giorgio Calbi di Cattolica, in occasione di un allenamento della squadra affidata alla sua direzione tecnica della società A.S.D. San Marino Calcio, aggredito verbalmente i calciatori L.B., L.M., D.U., G.P. e L.G., rivolgendo all'indirizzo degli stessi minacce, nonché alzando il tono della voce e utilizzando espressioni blasfeme, nonché ancora colpendo un bidone del vetro che veniva rovesciato, al fine di stigmatizzare la loro indebita presenza presso l'impianto sportivo alle ore 10:30, ancorché i medesimi fossero stati convocati soltanto per le ore 12:00 della medesima giornata per la seduta di allenamento;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal seguente soggetto:
  - Sig. Corrado INGENITO;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della seguente sanzione:
  - 2 (due) mesi di squalifica per il Sig. Corrado INGENITO;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

PUBBLICATO IN ROMA IL 13 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE  
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE  
Giovanni Malagò